

## AAA CERCASI INGEGNERI ELETTRONICI

*Le aziende del comparto elettrotecnico ed elettronico faticano a reperire competenze adeguate ai profili ricercati. Per questo ANIE opera per avvicinare mondo della scuola e impresa.*

In un momento di **grave crisi occupazionale** come quello attuale, è centrale far incontrare la domanda di impiego con l'offerta concreta di posti di lavoro.

Per questo Federazione ANIE da tempo ha costituito il **Comitato Tecnico Education (CTE)**, che opera per mettere in dialogo il mondo della formazione con quello del lavoro.

**Nella convinzione che il primo capitale da valorizzare nelle aziende è quello umano e in sinergia con l'omologo comitato di Confindustria, il CTE collabora ad iniziative di sistema e con le università.**

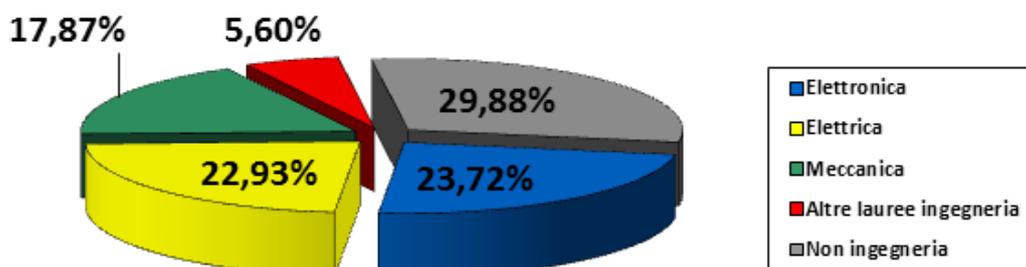
Soprattutto in settori ad alta specializzazione come quelli elettrotecnico ed elettronico, il capitale umano è portatore di un know how tecnico che è difficile da formare e ancora di più da tramandare nel passaggio generazionale.

Questo **asset immateriale**, però, non sempre è semplice da costruire: le imprese del comparto elettrotecnico ed elettronico, infatti, esprimono spesso la difficoltà di non riuscire a reperire competenze adeguate ai profili ricercati.

Da un'indagine condotta presso le aziende associate ANIE emerge che le lauree più idonee per fare ingresso nel comparto sono quelle in **ingegneria elettronica, elettrica o meccanica**.

I laureati più difficili da reperire sono proprio gli ingegneri elettronici, considerati "introvabili" da **quasi il 60%** delle aziende ANIE.

Le lauree più ricercate per l'inserimento professionale nelle aziende ANIE

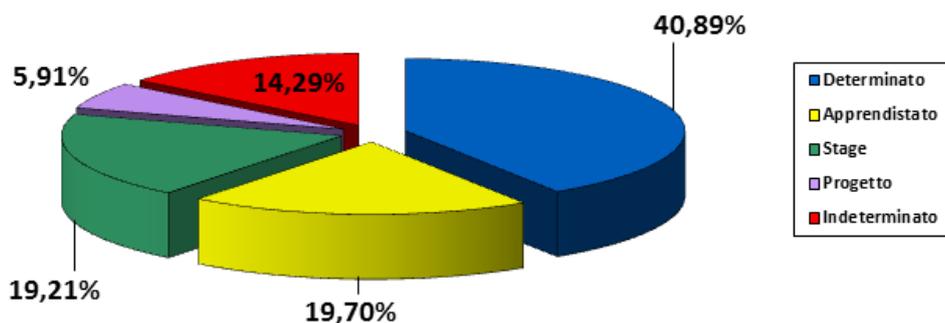


Fonte: Prima indagine ANIE Education.

Tra i **titoli di studio di scuola media superiore** più ricercati per l'inserimento nelle aziende ANIE, invece, quello in assoluto più spendibile è il **diploma di istituto tecnico-tecnologico** (41,58%) o **professionale** (24,75%) e specializzazioni in elettronica ed elettrotecnica (52,63%), meccanica (25,10%), informatica e telecomunicazioni (14,57%). Hanno buone possibilità di sbocco anche i diplomati degli istituti tecnici ad indirizzo economico.

La tipologia di inserimento dominante dei neo-diplomati in azienda è quella del **contratto a tempo determinato** (40,89%), seguita da **apprendistato** (19,70%), **stage** (19,21%) e **contratto a progetto** (5,91%). Il **contratto a tempo indeterminato** viene comunque applicato nel 14,29% dei casi. Le percentuali sono molto simili anche per quanto riguarda l'inserimento in azienda di neo-laureati.

Le tipologie contrattuali preferite per l'inserimento in azienda di neo-diplomati



Fonte: Prima indagine ANIE Education.

Dalla ricerca emerge inoltre che è propria delle imprese ANIE una grande attenzione al rapporto tra impresa e mondo della scuola: circa la metà delle aziende afferma infatti di **collaborare con gli istituti tecnici** e analoga percentuale **con le università**. Tale collaborazione viene valutata positivamente quasi all'unanimità. Con gli istituti tecnici sempre di più vengono attuate esperienze di **alternanza scuola-lavoro**, che si ipotizza assumano il significato di stage o di brevi percorsi lavorativi piuttosto che di un'alternanza vera e propria. Con le università invece la collaborazione assume la forma di stage per studenti italiani, di ospitalità, supporto per la realizzazione di tesi di laurea e la partecipazione a 'career day' di Ateneo.